

Tra le misure aggiuntive case di riposo, long term care e assegni ai disabili

Giovani, maternità e prestiti: le Casse accelerano sul welfare

Nei budget 2016 spazio alle tutele per i professionisti

■ Dai finanziamenti per l'avvio dell'attività dei giovani al sostegno alle neomamme. Dallo sconto sui contributi all'assistenza extra che riguarda case di riposo, long term care e assegni per i disabili. Nei budget

2016 delle Casse dei professionisti si allarga lo spazio riservato alle tutele dei professionisti, in linea con il trend degli ultimi anni che ha visto aumentare la spesa per il welfare.

Barbieri e Uva > pagine 2 e 3

Dai prestiti all'assistenza c'è più welfare nelle Casse

Nei bilanci 2016 crescono le misure a favore dei soggetti deboli: finanziamenti agevolati, coperture sanitarie e aiuti ai genitori

L'apertura dello studio

Incentivi all'acquisto di arredi e software per consulenti del lavoro, notai e periti industriali

L'indennità per le neomamme

Soglie minime per commercialiste e veterinarie
Un pacchetto ad hoc per l'ente multicategoria

Il taglio dei contributi

Per ingegneri e architetti 5 anni di sconti
Medici a quota ridotta fino ai 40 anni

Lo sviluppo del mercato

Avvocati in campo per l'accesso ai fondi Ue
I geometri anticipano gli onorari dei Comuni

L'assistenza extra

Case di riposo, long term care e assegni per disabili
ampliano la rosa dei servizi su misura

PAGINE A CURA DI
Francesca Barbieri
Valeria Uva

■ Più welfare contro la crisi che ha tagliato i redditi e ridotto l'appeal delle libere professioni. In attesa dello Statuto dei lavoratori autonomi - il disegno di legge che punta ad allargare diritti e tutele è ora al Senato - le Casse di previdenza rafforzano i budget per le prestazioni a sostegno degli iscritti e allargano il range delle possibilità.

Dagli avvocati ai commercialisti, dai medici ai farmacisti, la platea è di oltre 1,4 milioni di "assistiti" che - sebbene con guadagni in calo (il 18,35% in media dal 2007 al 2014 secondo l'Adepp, Associa-

zione che rappresenta 17 Casse professionali e due enti di previdenza complementare) - continuano a produrre il 15% del Pil.

Destinatari privilegiati delle misure di sostegno sono le donne e i giovani: le prime sono aumentate tra gli iscritti alle Casse del 5 per cento, tre volte tanto gli uomini, e sono ormai oltre il 36% dell'universo totale, con redditi medi che però sono spesso inferiori (addirittura la metà) di quelli maschili. Un *pay gap* che riguarda anche i giovani (in media guadagnano poco più di 12mila euro lordi l'anno).

Focus sulla maternità

Il paracadute del welfare è sem-

pre più ampio per il sostegno alle neo-mamme. La Cassa dei commercialisti (Cnpadc), ad esempio, dal 2014 ha introdotto il "contributo a sostegno della maternità": un bonus aggiuntivo pari al 20% in più dell'indennità standard.

«La misura - commenta il pre-



sidente, **Renzo Guffanti** - si sostanzia nel riconoscimento di una mensilità supplementare, interamente a carico della Cassa, rispetto alle cinque garantite dalla legge. Inoltre, in considerazione del fatto che in molti casi viene riconosciuto l'importo minimo di 1.715 euro, per queste neo-mamme il contributo rappresenta fino al 35% in più (e quindi circa due mesi) rispetto alla normale indennità».

Un "pacchetto maternità" è proposto anche dall'ente Enpami, nato dall'accordo di otto casse (Cipag, Cassa notariato, Enpab, Enpacl, Enpapi, Enpap, Epab, Eppi), in convenzione con le assicurazioni Generali. L'obiettivo è tutelare il periodo di gravidanza e quello post-parto, sia dal punto di vista medico sia sotto il profilo psicologico. La polizza sanitaria integrativa - rivolta in modo automatico alle iscritte e alle coniugi/conviventi - permette di accedere a un pacchetto di esami e interventi di riabilitazione per un massimo di 2.000 euro.

I giovani

Con un occhio non più solo al futuro dei propri iscritti (pensioni) ma anche al presente, in chiave di sostegno alla crisi, le Casse hanno pensato anche ai giovani. **Inarcassa**, ad esempio, destina metà della spesa per assistenza (44 milioni l'anno scorso) ad architetti e inge-

gnieri con meno di 35 anni, sostenuti con un abbattimento notevole dei contributi per cinque anni, con prestiti d'onore fino a 15mila euro e con finanziamenti per allestire lo studio a tassi agevolati. «Il Cda ha proposto ai Ministeri la conferma dei contributi minimi per gli under 35 a 1.046 euro anche per il 2016 - aggiunge il presidente, **Giuseppe Santoro** -. Questa riduzione e l'accredito figurativo dell'anzianità intera per non compromettere l'importo della pensione sono misure innovative volute da **Inarcassa** per preservare l'equità intergenerazionale».

Per la prima volta, da quest'anno, i consulenti del lavoro garantiscono l'assistenza sanitaria integrativa ai praticanti. Mentre sono già rodati i prestiti ai neoisritti, con copertura della quota interessi sui finanziamenti per allestire gli studi.

Un nuovo pacchetto welfare da 60 milioni è in arrivo per gli avvocati: «Puntiamo, tra l'altro, ad abbassare i costi di ingresso - spiega il presidente della **Cassa forense**, Nunzio Luciano - per esempio con il microcredito, in cui per prestiti bancari fino a 10mila euro la nostra Cassa farà da garante».

Anche i medici iscritti a **Enpam** possono contare su contributi ridotti: fino a 30 anni di età la quota è di 271 euro annui, da 30 a 35 anni è di 472 euro, dai 35 ai 40 anni di 834 euro contro i 1.491 ordinari.

Le altre misure

Ancora, la Cassa degli avvocati sta facilitando l'accesso dei professionisti ai fondi Ue, presentando progetti alle Regioni. Mentre i commercialisti hanno ampliato la platea dei beneficiari di misure esistenti, quali l'assegno per i ricoveri in case di riposo e le borse di studio (ora accessibili anche per imorosi, a patto che regolarizzino in tempo). E dalla **Cassa geometri** c'è lo stanziamento di un milione per i confidi - per garantire l'intera gamma delle operazioni finanziarie utili ai geometri nello svolgimento dell'attività - e di tre milioni per il fondo rotativo che anticipa, per conto dei Comuni, le spese da sostenere ai fini della verifica e regolarizzazione dei beni immobiliari pubblici presenti sul territorio.

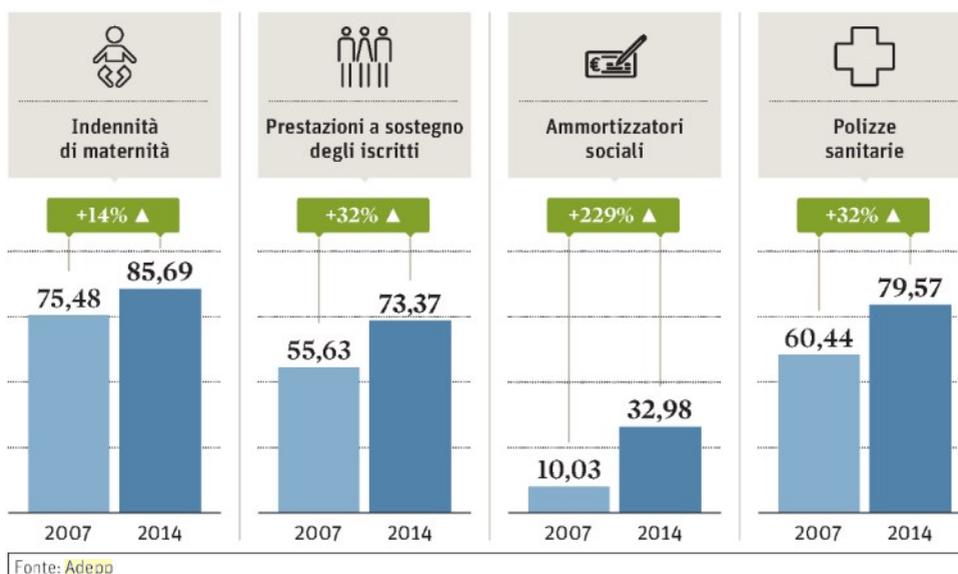
Investimenti in crescita

Sembra proprio che si continui a seguire la linea tracciata negli anni della crisi: in termini reali la spesa per maternità è aumentata del 14% dai 75,48 milioni del 2007 agli 85,69 del 2014, le prestazioni a sostegno degli iscritti del 32% dai 55,63 del 2007 ai 73,37 del 2014, le polizze sanitarie del 32% dai 60,44 del 2007 ai 79,57 del 2014, gli ammortizzatori sociali del 229% dai 10,03 del 2007 ai 32,98 del 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crescita della spesa «a sostegno»

Importi reali in milioni di euro e variazione %



Le misure Cassa per Cassa



AGROTECNICI E P. AGRARI

Sostegno alle neomamme

Riguarda solo la maternità il capitolo welfare della Cassa Enpaia (ente di previdenza integrativa degli impiegati e dirigenti agricoli) nelle gestioni separate di agrotecnici e periti agrari. La spesa annua non arriva a 100mila euro: appena tre le indennità di maternità liquidate nel 2015 dalla gestione dei periti agrari (che conta in totale 3.200 iscritti) e otto quelle corrisposte dalla gestione separata degli agrotecnici (1.500 iscritti).

Presenza femminile

Le iscritte tra i periti agrari sono appena 258 su 3.200 nel 2015 (nel 2014 erano 247); mentre le donne tra gli agrotecnici sono 257 su 1.500 (rispetto alle 236 del 2014). Le under 45 iscritte alle due gestioni sono 184 tra gli agrotecnici e 163 tra i periti agrari

QUOTE ROSA

8 per cento



ARCHITETTI E INGEGNERI

Gli incentivi per i giovani

La spesa di Inarcassa per l'assistenza ad architetti e ingegneri è passata dai 74,16 milioni del 2014 agli 81,28 preventivati nel 2015 (+10%). Oltre la metà (44 milioni) sono riservati ai giovani che per i primi 5 anni di iscrizione versano contributi minimi ridotti a un terzo e metà della aliquota soggettiva. Previsti anche prestiti d'onore e finanziamenti online agevolati. Attende il via libera del ministero Giustizia la polizza Long term care

Trend positivo per la maternità

Nel 2014 (ultimo anno disponibile) sono state pagate 2.511 indennità di maternità (+5,3% sul 2013). L'importo medio delle indennità è stato di circa 6.300 euro. Le professioniste iscritte a Inarcassa sono 45mila: poco meno di 11mila donne ingegnere e oltre 34mila "architetto"

QUOTE ROSA

27 per cento



ATTUARI E GEOLOGI

Previsioni 2016

Per la Cassa Epap (attuari, chimici, geologi, agronomi e forestali) si prevede un budget 2016 di circa 5 milioni di euro (4,895 milioni), quasi doppio rispetto ai 2,7 milioni del 2014. Il grosso della spesa di previdenza (oltre il 43%) riguarda le prestazioni di maternità per 1,2 milioni di euro che hanno riguardato 196 iscritti: 133 sono gli assegni per le madri e 63 quelli per i padri. Il 40% della spesa riguarda le coperture assicurative e il resto si divide tra trattamenti di assistenza, eventi per calamità naturali, bonus per invalidità

Nuovo pacchetto maternità

Da meno di un anno è operativa la copertura del cosiddetto pacchetto maternità che consente di accedere a un'ampia serie di prestazioni sanitarie. Sul totale di 28.287 iscritti all'Epap, le donne sono circa il 19 per cento

QUOTE ROSA

19 per cento



AVVOCATI

Il trend

Cresce la spesa per il welfare degli iscritti alla Cassa forense: per la sola maternità nel 2015 sono stati spesi quasi 35 milioni (per 5.174 indennità), rispetto ai 28,7 milioni (e 4.102 indennità) del 2014

Polizze sanitarie

Per quanto riguarda la polizza sanitaria "grandi interventi chirurgici e grandi eventi morbosi", il cui onere è a totale carico della Cassa dal 2014 il totale dei premi versati è stato di 38,6 milioni. Dalla cassa forense evidenziano il forte incremento di iscritti alla cassa che ha inevitabilmente fatto aumentare il premio versato dall'ente

La fotografia

Gli iscritti alla Cassa forense sono più di 223mila, quasi la metà dei quali di sesso femminile (47%)

QUOTE ROSA

47 per cento



INFERMIERI

La platea

I "contribuenti" iscritti alla Cassa **Enpapi** sono 30.818, di cui 21.346 donne. Per la maternità sono stati spesi quasi 2,2 milioni nel 2015 (315 indennità erogate). La spesa totale della gestione principale è stata di 4,1 milioni che si somma ai 173mila euro della gestione separata

Il welfare

Le prestazioni spaziano dall'indennità di malattia al sussidio per l'asilo nido, dalle borse di studio ai contributi per l'acquisto della prima casa e per l'avvio dell'attività.

Dalla Cassa segnalano tra le iniziative accolte più positivamente: l'intervento in caso di bisogno che riconosce un sussidio (da 2.500 a 12mila euro) ad esempio in caso di sospensione o riduzione dell'attività, per almeno tre mesi in caso di malattia o infortunio; il sussidio per iscritti con familiari a carico portatori di handicap o malattie invalidanti

QUOTE ROSA

69 per cento



MEDICI

Budget 2016 per il welfare

Per il welfare degli oltre 256mila iscritti, la Cassa **Enpam** ha stanziato 185,9 milioni di euro per il 2016. Tre le macroaree di riferimento: assistenza classica (come assistenza domiciliare, accesso al credito, sussidi a chi interrompe l'attività a causa di calamità naturali); misure di sostegno ai giovani (contributi previdenziali ridotti); convenzioni

Credito agevolato

Dello stanziamento totale 100 milioni saranno destinati per l'agevolazione del credito, mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa (nel 2015 ci sono state 400 richieste per un totale di 70 milioni di euro); 21 milioni per la maternità; 10 milioni per i sussidi straordinari una tantum; il resto si dividerà tra tutte le altre forme di sostegno

QUOTE ROSA

42 per cento



NOTAI

Assegni integrativi

Dai dati provvisori della Cassa del notariato emerge che nel 2015 per i 7.354 iscritti le prestazioni di welfare hanno comportato una spesa complessiva di 3,8 milioni. Un centinaio i beneficiari degli assegni di integrazione (erogati ai notai nei momenti più particolari e difficili della loro vita professionale, come l'avvio dello studio, il trasferimento di sede e con un carico che viene ripartito all'interno della categoria)

Maternità e altre prestazioni

Le maternità sono state cinquanta (per una spesa di 822mila euro), mentre 86 sono risultate le prestazioni di origine diversa (assegni di profitto, sussidi impianto studio, contributo affitti consigli notarili). Le polizze sanitarie hanno riguardato tutti gli iscritti (in esercizio e pensionati)

QUOTE ROSA

34 per cento



PERITI INDUSTRIALI

Si allarga il budget

Per il 2016 l'ente di previdenza **Eppi** ha deciso di rafforzare gli interventi di welfare a favore dei quasi 14mila iscritti (con appena 279 donne). Nel 2015 la Cassa ha registrato un boom di domande accolte e di importi erogati: rispetto al 2014 le domande sono passate da 103 a 493 (per contributi acquisto prima casa, avvio dell'attività, sviluppo dell'attività, calamità naturali, malattia, sostegno alla famiglia e crisi finanziaria) e gli importi erogati sono saliti da 478mila euro a quasi 1,9 milioni

Assistenza sanitaria

Sul versante sanitario la Cassa ha speso, nel 2015, 567mila euro per l'assicurazione sanitaria integrativa e 161mila euro per l'assicurazione long term care (a carico **Eppi** contro le ipotesi di non autosufficienza)

QUOTE ROSA

2 per cento

**BIOLOGI****Maternità in crescita**

Nel 2014 la Cassa **Enpab** ha liquidato 319 indennità di maternità per un totale di 1,9 milioni di euro. L'anno successivo invece sono state pagate 331 maternità per una spesa annua di 2,1 milioni. Su 13.721 iscritti alla Cassa, 9.837 sono donne. Tra le biologhe la classe di età più rappresentata è quella dai 30 ai 34 anni e se si allarga il campo dai 30 ai 45 anni si raggruppa il 57% delle iscritte

La promozione del ruolo

La Cassa eroga già il contributo di paternità, il sussidio per asilo nido, per l'acquisto dei libri di testo e borse di studio per i figli. Con il progetto "Biologi nelle scuole" e la nuova rete tra biologi, psichiatri, psicologi, bioingegneri ed esperti della comunicazione per lo studio del comportamento alimentare si punta da quest'anno a promuovere la figura del biologo. Nel 2016 in bilancio 1,765 milioni per il welfare

QUOTE ROSA**72** per cento**COMMERCIALISTI****Maternità: con il 20% in più**

Dal 2014 la Cassa dei commercialisti, che conta 62.655 iscritti, ha introdotto una nuova prestazione assistenziale chiamata "contributo a sostegno della maternità". La modifica garantisce alle neomamme un contributo aggiuntivo, pari al 20% in più dell'indennità di maternità, con un minimo di 1.715 euro mensili. Nel 2014 per le 947 maternità sono stati spesi 8,2 milioni; nel 2015 (dati budget) per 1.000 maternità la spesa è stata di 8,5 milioni

Ampliata la platea

Per il welfare negli ultimi anni il **Cnpadc** ha allargato il perimetro dei beneficiari. Ad esempio, con il contributo per le spese per casa di riposo, esteso dai soli iscritti e coniuge ai familiari di primo grado e ai fratelli (540mila euro disponibili quest'anno). La spesa per il welfare è passata da 16,3 a 17,1 milioni tra il 2013 e il 2014

QUOTE ROSA**45** per cento**CONSULENTI DEL LAVORO****Stanziamenti raddoppiati**

Dal 2013 a oggi la Cassa ha raddoppiato gli stanziamenti per il welfare, saliti da 3,6 a sette milioni preventivati quest'anno. La Cassa offre sia una polizza sanitaria integrativa per gravi eventi morbosi e grandi interventi chirurgici, sia, dal 2015, la Long term care, rendita mensile a seguito di malattia o infortunio

Formazione alle neomamme

Le donne rappresentano quasi la metà dei 26.097 iscritti alla cassa **Enpacl**: negli anni 2014 e 2015 l'ente ha erogato, rispettivamente 284 e 268 indennità di maternità, per una spesa annua intorno ai due milioni di euro. La Cassa offre pacchetti di corsi di aggiornamento professionale e formazione per le neomamme

QUOTE ROSA**46** per cento**FARMACISTI****Maternità**

Lo scorso anno alle iscritte alla Cassa **Enpaf** sono state liquidate 506 indennità di maternità, per un importo di 2,5 milioni di euro. Le donne farmaciste a oggi sono 63.457 su 91.782 iscritti. Tuttavia in questo numero sono comprese anche le farmaciste dipendenti che hanno un'altra previdenza obbligatoria (Inps). Il numero delle tutelate dall'**Enpaf** è di 17.517 (di queste 5.435 hanno fino ai 40 anni di età)

Sostegno mensile

Partita con un avanzo di 3,5 milioni alla voce assistenza, la Cassa nel 2015 ha speso 722mila euro per contributi ricorrenti (disabilità e sostegno) e 230mila euro per 162 borse di studio; altri 69mila euro per contributi a tantum per eventi che incidono sulla capacità lavorativa o reddituale degli iscritti (o dei loro superstiti)

QUOTE ROSA**69** per cento



GEOMETRI

Garanzie sui prestiti

Ai fini del sostegno alla professione e per creare opportunità di lavoro per i professionisti la Cassa Cipag ha stanziato un milione per i confidi - per garantire l'intera gamma delle operazioni finanziarie utili ai geometri nello svolgimento dell'attività - e 3 milioni per il Fondo rotativo (2015) che anticipa per conto dei Comuni le spese da sostenere per la verifica e regolarizzazione dei beni immobiliari pubblici sul territorio

La spesa totale

La Cassa ha speso oltre 22 milioni per le prestazioni di welfare nel 2015 (pensioni, incentivi alla formazione, long term care, assistenza sanitaria, maternità e provvidenze straordinarie). Il numero delle donne iscritte alla Cassa dei geometri è di 8.694 (oltre la metà under 40)

QUOTE ROSA

9 per cento



GIORNALISTI

Focus sulla maternità

La gestione separata dell'Inpgi - l'ente di previdenza dei giornalisti - su un totale di 41.171 iscritti conta 17.212 donne (42 per cento): di queste 9.828 hanno fino a 45 anni di età. Nel 2015 sono state liquidate 154 maternità (per una spesa di 945mila euro) a favore di libere professioniste e 42 a collaboratrici coordinate e continuative (per una spesa totale di 203mila euro). La spesa totale per il welfare è stata di 5,1 milioni

Prestazioni integrative

La Casagit, Cassa di assistenza integrativa dei giornalisti, con il «pacchetto maternità» prevede il rimborso di: ecografie, analisi di laboratorio, indagini genetiche, amniocentesi, villocentesi e ogni altro tipo di accertamento per monitorare lo sviluppo del feto. Tutte le iscritte possono usufruire delle prestazioni relative al parto dopo soli 90 giorni dall'iscrizione e non più dopo 270

QUOTE ROSA

42 per cento



PSICOLOGI

Maternità al top

Nuove tutele per la maternità dalla Cassa Enpap che tra i propri 51mila iscritti, vanta l'80 per cento di psicologhe (in prevalenza di età inferiore ai 40 anni).

A fine gennaio è stato deliberato dal consiglio di amministrazione della Cassa il «pacchetto maternità». Le iscritte potranno accedere gratuitamente a prestazioni sanitarie pre e post parto, con un massimale complessivo di 2mila euro, senza franchigie o scoperti. La copertura è valida anche per le partner non psicologhe e per le coppie omosessuali.

Le statistiche

I dati ufficiali sulle gravidanze delle iscritte sono in costante incremento: dalle 1.332 del 2011 si è passati a 1.786 del 2014. Su un totale di poco superiore a 12 milioni di euro di prestazioni di welfare della Cassa 10,3 milioni hanno riguardato la maternità (anno 2014)

QUOTE ROSA

80 per cento



RAGIONIERI

Spesa in aumento

È aumentata del 22% la spesa per il welfare della Cassa ragionieri: da 5,4 milioni del 2014 a 6,6 milioni del 2015. I capitoli di spesa riguardano la polizza sanitaria integrativa a favore degli iscritti attivi; l'assegno per l'assistenza ai figli minori disabili gravi; i sussidi a seguito di eventi che abbiano particolare incidenza economica sul bilancio familiare; il rimborso quota interessi per prestiti d'onore ai giovani; la polizza infortuni e/o vita; caso di morte; le indennità di maternità (in calo negli ultimi anni per l'aumento dell'età media delle iscritte alla cassa).

Misure gettonate

Tra le misure più apprezzate le borse di tirocinio formativo in favore dei tirocinanti preiscritti alla Cassa e gli assegni per l'assistenza ai figli minori disabili gravi

QUOTE ROSA

33 per cento



RAPPRESENTANTI

Le misure per il welfare

Per il sostegno alla maternità, e più in generale per la famiglia, la Fondazione Enasarco che conta 241.186 iscritti, eroga diverse prestazioni integrative: assegni di maternità; assegni per nascita o adozione; contributi per asili nido; bonus per libri scolastici (novità del 2016, pari a 100 euro per nucleo familiare); premi studio.

La Cassa stipula inoltre ogni anno una polizza assicurativa a favore dei propri agenti e pensionati e offre la possibilità di accedere a mutui fondiari agevolati

Il bilancio

La spesa annua per le prestazioni integrative di welfare è di circa 6 milioni di euro.

Tra i capitoli di spesa più rilevanti i contributi per maternità (203 nel 2015) e quelli per nascita o adozione (2.004)

QUOTE ROSA

12 per cento



VETERINARI

Più sussidi alla genitorialità

L'Enpav riconosce anche alle veterinarie a reddito zero un'indennità di maternità minima garantita che per il 2015 è stata di 4.958 euro. Nel 2014 sono state erogate 514 indennità di maternità per 2,8 milioni di spesa. Dal 2014 è stato introdotto il sostegno alla genitorialità: un contributo di massimo 300 euro mensili per otto mesi destinato a baby sitter, asili nido. La graduatoria si basa sul reddito Isee. Per questa voce nel 2015 sono stati stanziati 300mila euro. La polizza sanitaria garantisce un contributo di 600 euro per le gravidanze a rischio

Le altre spese

Nel 2015 l'Enpav ha destinato al welfare 8,4 milioni (erano 8,6 nel 2014). Tra i nuovi servizi, oltre alla genitorialità, un' indennità di non autosufficienza

QUOTE ROSA

46 per cento